



# *Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
E LA NUTRIZIONE

*UFFICIO 7- Sicurezza e regolamentazione dei Prodotti Fitosanitari*

## **DECRETO**

Autorizzazione in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria per l'impiego su riso, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario TERVIGO SC 2016, reg. n. 16721, contenente la sostanza attiva abamectina.

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica, ed in particolare l'art. 53, paragrafo 1, concernente "Situazioni di emergenza fitosanitaria";

**VISTA** la direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche, per la parte ancora vigente;

**VISTA** la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 115 recante "Ripartizione delle competenze" e l'articolo 119 recante "Autorizzazioni";

**VISTA** la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato" e successive modifiche;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente “Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della Salute, ai sensi dell’articolo 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183”

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente “Regolamento di organizzazione del Ministero della Salute”, ed in particolare l’art. 10 recante “Direzione generale per la sicurezza degli alimenti e la nutrizione”;

**VISTO** il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente "Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari", e successive modifiche;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all’immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti”, e successive modifiche;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente “Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all’imballaggio e all’etichettatura dei preparati pericolosi”, e successive modifiche;

**VISTO** il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

**VISTO** il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante “Adozione del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi”;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1078/2011 della Commissione del 25 ottobre 2011, concernente la non iscrizione della sostanza attiva propanil, conformemente al Regolamento (CE) n. 1107/2009;

**VISTA** la Procedura per la gestione delle istanze di autorizzazione di prodotti fitosanitari per situazioni di emergenza fitosanitaria in attuazione dell’Art.53 del Regolamento (ce) 1107/2009, di seguito citata come “Procedura”.

**VISTE** le richieste di deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria inoltrate dai portatori di interesse, con le quali è stata segnalata la necessità di poter disporre di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva abamectina ritenuti indispensabili per il controllo dei nematodi galligeni in serra;

**ACQUISITO** il parere del Servizio fitosanitario Centrale successivamente pubblicato sul portale del Ministero della Salute all’indirizzo [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

**VISTO** l’esito della consultazione pubblica a seguito della quale è pervenuta la richiesta dell’Impresa Syngenta Italia S.p.A., con sede legale in via Gallarate 139 Milano, diretta ad ottenere l’autorizzazione all’immissione in commercio per situazioni di emergenza fitosanitaria, ai sensi dell’articolo 53, paragrafo 1 del Reg. 1107/2009, del prodotto fitosanitario TERVIGO SC 2016 contenente la sostanza attiva abamectina, da impiegare come nematocida per il controllo dei nematodi galligeni in serra;

**SENTITA** la Commissione Consultiva per i prodotti Fitosanitari, a mezzo di consultazione telematica, che ha espresso parere favorevole all'autorizzazione ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, per il controllo dei nematodi galligeni in serra;

**VISTA** la nota dell'Ufficio in data 18 luglio 2016 con la quale è stata richiesta la documentazione di completamento dell'iter autorizzativo;

**VISTA** la nota del 19 luglio 2016 con la quale l'Impresa medesima ha presentato la documentazione di completamento dell'iter autorizzativo;

**VISTO** il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 28 settembre 2012.

### DECRETA

L'impresa Syngenta Italia S.p.A., con sede legale in via Gallarate, 139 Milano, è autorizzata ad immettere in commercio, per un periodo di 120 gg a partire dal 16 agosto 2016 e fino al 13 dicembre 2016, il prodotto fitosanitario TERVIGO SC 2016 a base della sostanza attiva abamectina, ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, per il controllo dei nematodi galligeni in serra, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa estera SYNGENTA AGRO S.A.S., Usine d'Aigues-Vives (Francia).

Il prodotto è confezionato nelle taglie da ml 250 – 500 e L 1 – 5 – 10.

Il prodotto fitosanitario è registrato al n. 16721.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'allegato fac-simile dell'etichetta con la quale il prodotto dovrà essere immesso in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul portale del Ministero della Salute [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it) e sarà comunicato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, li 12 5 LUG. 2016

IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Giuseppe RUOCCO



# TERVIGO® SC 2016

Nematocida contro i nematodi galligeni  
su pomodoro, melanzana e zucchini  
(serra)

Sospensione concentrata

## Composizione

100 g di prodotto contengono:

Abamectina pura g 1,67 (corrispondenti a 20 g/l)

Eccipienti q.b. a g 100



## INDICAZIONI DI PERICOLO

Nocivo se ingerito.

Nocivo se inalato.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

ATTENZIONE

## CONSIGLI DI PRUDENZA

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

**IN CASO DI INALAZIONE:** trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Syngenta Italia S.p.A.

Via Gallarate 139 - Milano - Tel. 02-33444.1

Stabilimento di produzione:

SYNGENTA AGRO S.A.S., Usine d'Aigues-Vives (Francia)

Registrazione Ministero della Salute n del

Partita n. vedi corpo della confezione

**litri 1**

Altre taglie: ml 250 - 500; l 5 - 10

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

## Prescrizioni supplementari

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Pericoloso per le api.

Rispettare un periodo di 4 giorni prima di permettere il rientro in serra degli insetti impollinatori.

## Informazioni per il medico

Trattamento in caso di:

**Inalazione:** trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca.

**Ingestione:** somministrare immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito o con un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona in grado di incoscienza.

**Nota per il medico:** in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.

**Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina:**

I primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito della ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dalla esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'adeguata terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni.

Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale.

Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti la attività del GABA negli animali è probabilmente prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica alla abamectina.

**In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveleni.**

**Antidoto:** non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'abamectina.

## Caratteristiche generali

TERVIGO SC 2016 è un nematocida per contatto dotato di azione rapida e persistente. È attivo contro i nematodi galligeni (*Meloidogyne spp.*) che attaccano le colture orticole in serra.

## MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

Il prodotto è destinato ad un uso esclusivo in serra con il sistema di irrigazione a goccia o con manichette.

**Culture:** POMODORO, MELANZANA e ZUCCHINO<sup>(1)</sup> (in serra) contro nematodi galligeni (*Meloidogyne spp.*).

Dose d'impiego: 5 L/ha.

**Pomodoro:** Effettuare massimo 6 trattamenti per ciclo di coltura.

**Melanzana e Zucchini:** Effettuare massimo 4 trattamenti per ciclo di coltura

Iniziare i trattamenti dopo il trapianto. Trattamenti successivi ad intervalli di 10-14 giorni. Utilizzare volumi d'acqua (da 10000 a 20000 l/ha) sufficienti a distribuire il prodotto nella fascia di terreno in cui si sviluppano le radici. Non utilizzare un quantitativo eccessivo di acqua in quanto l'incorporamento a profondità maggiori comporta una riduzione dell'efficacia del prodotto nel controllo dei parassiti.

## Avvertenze agronomiche

Prima dell'impiego tarare le attrezzature di applicazione in modo da assicurare la distribuzione della corretta dose di prodotto e il suo incorporamento nel terreno. Al termine dell'applicazione, lavare accuratamente con acqua le attrezzature utilizzate.

## Intervallo di sicurezza

Le derrate trattate con TERVIGO SC 2016 possono venire raccolte il giorno stesso dell'applicazione del prodotto.

## COMPATIBILITÀ

Il prodotto va usato da solo

## ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

<sup>(1)</sup> Per POMODORO, MELANZANA e ZUCCHINO: registrazione valida dal 16 AGO. 2016 al 13 DIC. 2016

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del

25 LUG. 2016